



Regioni & Città - Movimento Diritti Civili: *“La commissione Covid indaghi e faccia piena luce su morti improvvise”*

Cosenza - 01 mar 2024 (Prima Pagina News) Dice il leader del Movimento Diritti Civili: “E’ doveroso far conoscere la verità su quanto è successo e aiutare tutti i danneggiati dal siero”.

Il leader del Movimento Diritti Civili, Franco Corbelli, chiede, con un appello oggi su La Verità e sulla pagina Fb, che “la commissione d’inchiesta sul Covid, da poco approvata dal Parlamento, indaghi e faccia piena luce sulle morti improvvise (che continuano, di nuovo in queste ultime ore in Italia) sulle gravi reazioni avverse e sugli Open Day, su chi, a livello centrale, li ha promossi e autorizzati, sulla base di quali studi scientifici sono stati inoculati, con un farmaco sperimentale e senza alcun esame preventivo”. “Noi correttamente, come abbiamo sempre fatto in questi ultimi 3 anni- dice Franco Corbelli-, non avanziamo alcuna ipotesi, chiediamo solo che si indaghi, si accerti se ci sono delle possibili correlazioni e si intervenga preventivamente per cercare di scongiurare altri drammi e per aiutare le persone ammalatesi. Sono queste le assolute priorità e le legittime domande a cui la commissione sul Covid deve dare una risposta chiara e immediata. E’ assolutamente indispensabile oggi far conoscere la verità su quanto è successo e prendersi cura di tutte le persone rimaste gravemente danneggiate, come insieme al giornale di Belpietro e De’ Manzoni (simbolo di questa importante campagna di prevenzione e giustizia, che ieri, in prima pagina, un’altra importante e coraggiosa denuncia sul mistero delle morti improvvise) andiamo chiedendo da 3 anni” Secondo Franco Corbelli “Accade invece adesso che, di fronte all’immane catastrofe delle morti improvvise e delle malattie fulminanti, che continuano a colpire, in particolare, adolescenti, giovani e persone sane di tutte le età (in Calabria nelle ultime ore, tra gli altri, ancora due decessi inspiegabili di persone assai giovani, una donna 33enne di Reggio Calabria e una ragazza 28enne di Lamezia Terme) i cosiddetti esperti e le varie Istituzioni, con un vergognoso scaricabarile, prendono le distanze da questa sciagurata e tragica iniziativa degli Open Day, negando ogni loro coinvolgimento, e nessuno ascolta e aiuta i danneggiati che vengono anzi, in tanti casi, anche umiliati e offesi. Di questo, tra i grandi media, tranne La Verità, nessuno parla. Per questo è doveroso che si faccia piena luce su questa drammatica vicenda”. Ricordo -ripete ancora Corbelli- che sin dall’inizio (aprile-maggio 2021), e ininterrottamente per 3 anni, insieme al La Verità ci siamo con grande determinazione opposti a questa insensata, folle e pericolosa iniziativa degli Open Day e della ‘vaccinazione’ indiscriminata di massa. Abbiamo subito denunciato i rischi del siero per i ragazzi, come in molte occasioni riportato anche da Prima Pagina News. A questo proposito abbiamo, a fine maggio 2021, citato il primo studio americano, riportato dal New York Times, sui rischi di miocardite e pericardite post siero negli adolescenti, chiedendo la immediata sospensione delle inoculazioni per i giovani e la cancellazione degli Open Day”. Appelli -sottolinea Corbelli- che non sono stati ascoltati e si è andati avanti con gli open day, anche di notte, arrivando a regalare ai



ragazzi, per spingerli alla puntura(prima del ricatto del Green pass), un... panino, una birra, un gelato e/o un biglietto di una partita di calcio! Una follia! Non ci si è fermati nemmeno dopo la morte della sfortunata e brillante ragazza diciottenne genovese Camilla Canepa, morta nel giugno 2021, dopo aver fatto, 16 giorni prima, l'iniezione in uno di questi open day. Ecco perché oggi è ineludibile indagare e fare chiarezza assoluta su quanto è accaduto. La commissione sul Covid nasce anche per questo. Altro che... plotone di esecuzione. Chi la teme ha solo terrore che si arrivi a scoprire la verità".

di Pino Nano Venerdì 01 Marzo 2024